

Comune di Maserada sul Piave

Provincia di Treviso

Procedura di sicurezza allo svolgimento del servizio di custodia e pulizia delle palestre comunali

LOCALI 1. Palestra comunale della Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" e Secondaria "Don Milani" sita nel capoluogo Maserada in Viale Antonio Caccianiga, 100. Mq 657

LOCALI 2. Palestra comunale della Scuola Primaria "Marcello del Monaco" nella frazione Varago in via della Concordia 2/A e dell'attigua sala posta al 1° piano della Scuola Primaria con indirizzo Via della Concordia, 2. Mq 930

LOCALI 3. Palestra comunale della Scuola Primaria "Carlo Collodi" sita nella frazione Candelù in piazza San Pio Decimo, 3. Mq 1.370

D.U.V.R.I.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze

Maserada sul Piave, GIUGNO 2015

Ufficio Tecnico Comunale

PREPARATA DA

APPROVATA DA

DIRIGENTE

DATORE DI LAVORO

INDICE:

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2 DATI DELL'ENTE APPALTANTE	2
3 INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA	3
3.1 Dati dell'impresa affidataria	3
3.2 Dichiarazioni dell'impresa affidataria	3
3.3 Attività lavorativa svolta presso il committente e modalità lavorative dell'impresa affidataria	3
3.4 Attrezzature di lavoro impiegate dall'impresa aggiudicataria	3
3.5 Sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore	4
3.6 DPI forniti dall'impresa affidataria	4
3.7 Divieto di subappalto	4
4 ATTIVITA' LAVORATIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE LAVORAZIONI DELLA DITTA COMMITTENTE	5
5 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE (art.26 comma 1) lett.b)	5
6 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DA APPLICARE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO	6
7 PROCEDURE DI EMERGENZA	6
8 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	7
9 RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	8
10 ALTRE ANNOTAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DA ADOTTARE	12
11 COSTI PER LA SICUREZZA	13
12 SOTTOSCRIZIONE	14

ALLEGATO: PLANIMETRIE PALESTRE

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento descrive e disciplina le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti in caso di esternalizzazione, ossia all'affidamento ad una impresa esterna, del servizio di pulizia e custodia delle palestre comunali ai sensi degli obblighi previsti dall'art.26 comma 1) lettera b), comma 2 e comma 3 del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii.

In particolare il documento:

- fornisce all'impresa aggiudicataria ed agli operatori della stessa dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui eseguiranno il servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- valuta i rischi da interferenza e definisce le relative misure di prevenzione e protezione da adottare tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici;
- fornisce indicazioni operative per la cooperazione ed il coordinamento.

2 DATI DELL'ENTE APPALTANTE

Ragione sociale	COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE (TV)
Indirizzo	Viale A. Caccianiga, 77
Datore di Lavoro	Sig. Sindaco – sig.ra SOZZA Anna
Medico Competente (se nominato)	
Referente	Responsabile Area Tecnica
RSPP	
Eventuali altri Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	//
Telefono	0422 877260
Addetti Emergenze	BELLERI DAVIDE
	CASELLATO MICHELE
	DURIGAN SONIA
	FAVRETTO DIEGO
	FONTEBASSO ELENA
	LORENZON EGIDIO
	MICHIELON CONSUELO
	MODANESE MICHELE
	PILLON CATERINA
	PIOVESAN MIRCO
	ROSSI IVANO
	SANTAMARIA DARIO
	SARTORELLO LUISELLE
VACILOTTO LUISA	
VELLO ORESTE	
Fax	0422 878408
E-mail - PEC	lpp.comune.maserada.tv@pecveneto.it
Codice fiscale	80007930268
Partita I.V.A.	01696840261

3 INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA

3.1 Dati dell'impresa affidataria

Ragione sociale	
Sede Legale	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Partita I.V.A.	
Iscrizione C CIA (di)	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS	

3.2 Dichiarazioni dell'impresa affidataria

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (artt. 36-37 D.Lgs. n. 81/2008)

- Sì
 No

Il personale che svolge l'attività in appalto sarà identificabile mediante tessera di riconoscimento (art. 26 D.Lgs.n 81/2008) corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore e indicazione del nome del datore di lavoro.

3.3 Attività lavorativa svolta presso il committente e modalità lavorative dell'impresa affidataria

La ditta appaltatrice eseguirà il servizio di pulizia e di custodia delle palestre comunali dal 20.08.2012 al 19.08.2015 durante l'orario extrascolastico come delineato nel Capitolato Speciale d'appalto (C.S.A.).

3.4 Attrezzature di lavoro impiegate dall'impresa aggiudicataria

Le attrezzature utilizzate dalla ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio di pulizia sono di proprietà della stessa impresa:

- Sì
 No

Indicare di chi è la proprietà in caso di risposta negativa.

Elencare le apparecchiature utilizzate: _____

Si dichiara che le attrezzature sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti nel D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

3.5 Sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore _ _

SOSTANZA O PRODOTTO*	FASE LAVORATIVA DI UTILIZZO	SCHEDA SICUREZZA PRODOTTO

* Si vedano le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati da allegare al presente documento ovvero da allegare al Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) che l'impresa aggiudicataria deve consegnare alla Stazione Appaltante.

3.6 DPI forniti dall'impresa affidataria

DPI		
Indumenti da lavoro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Scarpe antiscivolo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Guanti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Si dichiara che i D.P.I. forniti al personale sono conformi alle vigenti disposizioni legislative ed è stato idoneamente informato e formato sul corretto utilizzo degli stessi (artt. 74-75-76-77-78-79 D.Lgs. n. 81/2008).

- Si
- No

3.7 Divieto di subappalto

E' fatto divieto di affidare i lavori in subappalto nel servizio in oggetto come indicato all'art.19 del Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.).

4 ATTIVITA' LAVORATIVA ED INDIVIDUAZIONE DELLE LAVORAZIONI DELLA DITTA COMMITTENTE

L'attività dell'ente consiste nella gestione tecnico-amministrativa del patrimonio comunale e nell'offerta di alcuni servizi di tipo socio-culturale alla cittadinanza.

Vengono di seguito riportati tutti gli stabili:

- Sede municipale;
- Biblioteca comunale;
- Scuola elementare di Maserada capoluogo
- Palestra di Maserada capoluogo
- Scuola elementare di Varago
- Palestra di Varago
- Scuola media di Maserada
- Palestra di Candelù
- Palazzo Don Romero;
- Magazzino comunale;
- Palazzo delle attività ricreative.

Il personale comunale svolge le proprie attività nelle sedi di cui sopra.

Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici suelencati.

5 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE (art.26 comma 1) lett.b)

Presso gli edifici scolastici del Comune di Maserada sul Piave, e nel caso dell'appalto in oggetto di pulizia e custodia delle palestre comunali, sono presenti i seguenti rischi specifici:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio evacuazione	In situazioni di emergenza seguire le indicazioni fornite dalla squadra di emergenza. Partecipare alle prove simulate di esercitazione antincendio.
Rischio incendio	Non fumare. Non effettuare lavorazioni con fiamme libere o che possano ingenerare inneschi se non autorizzati. Seguire le istruzioni degli addetti alla prevenzione incendi.
Ostacolo ai percorsi di emergenza	Non sostare e/o scaricare materiale che possa essere di intralcio ai percorsi di emergenza.
Interferenza con i componenti delle associazioni utilizzatrici delle palestre	L'esecuzione delle attività di pulizia deve essere svolta al di fuori dell'orario scolastico e di utilizzo dei locali da parte delle associazioni autorizzate. Sistemare le attrezzature delle pulizie negli appositi luoghi. Durante il servizio di custodia il personale addetto non deve intralciare l'attività sportiva in essere.

6 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DA APPLICARE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO

6.1 Identificazione del personale

Tutti gli addetti delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi devono essere muniti di tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome impresa esecutrice.

Gli adempimenti indicati valgono anche per le imprese che lavorano in sub-appalto. Nel presente appalto comunque non sono ammessi subappalti come indicato all'art. 19 del C.S.A.

6.2 Misure di sicurezza

All'interno degli edifici scolastici tutto il personale dovrà attenersi alle seguenti misure di sicurezza:

1. il personale dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti per la mansione svolta e conformarsi a quanto indicato nella segnaletica di sicurezza;
2. prestare attenzione al passaggio di eventuali mezzi in movimento;
3. è vietato utilizzare attrezzature di proprietà degli edifici scolastici se non previa autorizzazione da richiedere al committente;
4. è vietato depositare materiale lungo le vie/porte di emergenza;
5. in caso di incendio seguire le istruzioni degli addetti alle emergenze.

7 PROCEDURE DI EMERGENZA

Addetti all'emergenza

Il Datore di Lavoro ha provveduto a nominare gli addetti alle emergenze come evidenziato al punto 2.

Squadra lotta antincendio: tutti gli addetti hanno effettuato un corso di formazione conforme al DM 10/3/98

Squadra di Primo Soccorso: tutti i componenti della squadra hanno effettuato un corso conforme al DM n.388/2003.

Di seguito viene riportato un estratto delle procedure di emergenza.

Procedure antincendio

Per l'addetto alla prevenzione incendi aziendale/Ente Appaltante:

In caso di principio di incendio:

- utilizza l'estintore per spegnerlo;

In caso di pericolo grave:

- avvisa a voce del pericolo i dipendenti ed ordina l'evacuazione;
- effettua la chiamata al 115;
- interrompe l'alimentazione elettrica generale;
- controlla che non sia rimasto nessuno nell'edificio;
- dopo essere uscito dall'edificio e raggiunto il punto di raduno rimane a disposizione dei soccorsi esterni.

Per i dipendenti della ditta appaltatrice - nel caso di svolgimento del servizio di pulizia:

- ciascun addetto deve essere almeno informato sulle misure minime da adottare in modo da non agire in modo scorretto ed arrecare danno a sé, a cose o a persone;
- gli interventi devono essere eseguiti con minimo n.2 (due) addetti;

Per i dipendenti della ditta appaltatrice - nel caso di svolgimento del servizio di custodia:

- l'addetto fa riferimento al referente dell'associazione sportiva autorizzata che sta utilizzando la palestra; a tal fine ciascuna associazione sportiva provvederà a comunicare il proprio addetto alla prevenzione incendi alla ditta appaltatrice;
- in seguito all'allarme dato dall'addetto alla prevenzione incendi interrompe la propria attività; procede all'evacuazione seguendo le indicazioni dell'addetto alla prevenzione incendi;
- raggiunto il punto di raccolta rimane a disposizione dei responsabili e dei soccorsi esterni.

Per coordinare al meglio l'attività di ciascun utilizzatore delle palestre deve essere prevista una riunione periodica dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni incluso la redazione del verbale di coordinamento fra le attività. L'incontro fra le parti deve essere fatto fra il responsabile della ditta appaltatrice insieme con i lavoratori designati allo svolgimento del servizio e il responsabile dell'Ente Appaltante.

8 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Per la comprensione della valutazione è importante distinguere i seguenti termini:

Fattore di pericolo: è la proprietà o la qualità intrinseca di un materiale, attrezzo di lavoro, pratica lavorativa, avente la potenzialità di causare danni, lesioni e/o malattie professionali.

Pericolo: è la descrizione della situazione potenziale di incidente cui un lavoratore può essere esposto quando opera in un ambiente lavorativo in cui siano stati individuati dei fattori di pericolo.

Rischio: è la misura che esprime il probabile o meno raggiungimento di un livello potenziale di danno personale nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e la conseguente quantificazione del danno stesso.

Rischio da interferenza: è il rischio presente nel luogo dove verrà effettuato il servizio dalla ditta esterna appaltatrice, non causato da impianti, attrezzature o attività dell'azienda a cui appartiene il lavoratore.

La stima dei rischi è effettuata confrontando la situazione in atto con i criteri espressi dalla normativa o dalla regola dell'arte. Le priorità che derivano da tale stima sono rese nella seguente tabella:

<i>LIVELLO</i>		<i>TIPOLOGIA</i>
GR	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
G	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
M	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili
L	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
A	Accettabile	- Il rischio residuo rientra entro le normali condizioni di operatività, di utilizzo di macchine, attrezzature ed ambienti, agenti chimico – fisici

9 RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AREA D'INTERVENTO	ESTERNA
--------------------------	----------------

Descrizione	Rischi presenti nell'area d'interesse a prescindere dal tipo di lavorazione in appalto
Attrezzature e sostanze presenti	//
Tipo d'interferenza	Mezzi in movimento/Transito pedoni

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1	Collisione con mezzi, pedoni	Accettabile	Mantenere una velocità ridotta (a passo d'uomo) osservando la segnaletica orizzontale e verticale presente all'esterno
2	Ostacolo alle vie di emergenza	Accettabile	Evitare di accumulare materiale lungo le vie di emergenza, ostacolando in caso di pericolo le vie di fuga
3	Rischi incendio	Medio	Non fumare. Seguire le istruzioni degli addetti alla prevenzione incendi
4	Interferenza con gli studenti e con il personale scolastico	Accettabile	Avvertire il dirigente scolastico dell'ingresso presso l'edificio scolastico. Concordare tempi e modi dell'eventuale ingresso giornaliero
5	Interferenza con le attività delle associazioni	Accettabile	Riunione di coordinamento delle attività fra le parti fra il responsabile della ditta appaltatrice, il responsabile dell'Ente Appaltante e il referente di ciascuna associazione.

AREA D'INTERVENTO INTERNA

Descrizione	Rischi presenti nell'area d'interesse a prescindere dal tipo di lavorazione in appalto
Attrezzature e sostanze presenti	//
Tipo d'interferenza	Passaggio di altri operatori

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1	Rischio incendio	Accettabile	Divieto di fumo
2	Rischio elettrico	Accettabile	Vietato manomettere le apparecchiature e vietato effettuare qualsiasi tipo di manutenzione riservandole a personale competente ed autorizzato. Evitare l'utilizzo di prese multiple. Raggruppare i cavi per limitare il rischio di inciampo.
3	Ostacolo alle vie di emergenza	Accettabile	Evitare di accumulare materiale lungo le vie di emergenza, ostacolando in caso di pericolo le vie di fuga
4	Rischi evacuazione	Accettabile	In situazioni di emergenza seguire le indicazioni fornite dalla squadra di emergenza. Partecipare alle prove simulate di esercitazione antincendio
5	Rischio scivolamento	Accettabile	Disporre di DPI antiscivolamento per muoversi sui pavimenti bagnati da acque di pulizia

LAVORAZIONE**SERVIZIO DI PULIZIA**

Descrizione	Attività di pulizia dei pavimenti e dei vetri
Area d'intervento	Interna
Attrezzature e sostanze presenti	Utensili manuali, aspirapolvere, monospazzole, lavamoquette, prodotti chimici, impianto elettrico
Tipo d'interferenza	Passaggio di altri operatori

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1	Rischio scivolamento	Accettabile	Disporre di DPI antiscivolamento per muoversi su pavimenti bagnati ovvero tirati a cera
2	Rischio evacuazione	Accettabile	In situazioni di emergenza seguire le indicazioni fornite dalla squadra di emergenza. Partecipare alle prove simulate di esercitazione antincendio
3	Rischio incendio/esplosione	Accettabile	In caso di fuga accidentale di gas metano provvedere al distacco dell'alimentazione mediante azionamento della saracinesca esterna di intercettazione gas
4	Rischi meccanico	Medio	Utilizzare macchine ed attrezzature in conformità alle istruzioni ricevute ed al manuale di uso a disposizione presso l'Ente
5	Rischio elettrico	Accettabile	Vietato manomettere le apparecchiature e vietato effettuare qualsiasi tipo di manutenzione riservandole a personale competente ed autorizzato. Evitare l'utilizzo di prese multiple. Raggruppare i cavi per limitare il rischio di inciampo.
6	Rumore - Vibrazioni	Accettabile	Utilizzo di attrezzature a norma, collaudate e mantenute regolarmente.
7	Rischio biologico	Lieve	Indossare adeguati guanti di protezione in tutte le fasi di preparazione, utilizzo e riordino dei prodotti chimici utilizzati. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati dando informazione adeguata agli operatori che ne fanno utilizzo.
8	Rischio caduta in quota	Grave	Utilizzo di imbracature di sicurezza da parte dell'operatore della ditta. Utilizzo di trabatello a norma in dotazione al Comune previa informazione, formazione ed addestramento, idoneamente attestata, dell'operatore/i della ditta aggiudicatrice.

LAVORAZIONE**SERVIZIO DI CUSTODIA**

Descrizione	Attività di custodia dei locali (palestre)
Area d'intervento	Interna
Attrezzature e sostanze presenti	Attrezzature delle associazioni sportive utilizzatrici delle palestre in orario extrascolastico
Tipo d'interferenza	Transito di personale delle associazioni

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1	Collisione con il pubblico	Accettabile	Restare nella propria posizione senza interferire
2	Rischio evacuazione	Accettabile	Vietato manomettere le apparecchiature e vietato effettuare qualsiasi tipo di manutenzione riservandole a personale competente ed autorizzato
3	Rischio incendio/esplosione	Accettabile	In situazioni di emergenza seguire le indicazioni fornite dalla squadra di emergenza. Partecipare alle prove simulate di esercitazione antincendio

10 ALTRE ANNOTAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DA ADOTTARE

Di seguito vengono riportati i rischi specifici interferenti e le conseguenti misure da adottare indicati dal soggetto (datore di lavoro ossia il Sindaco ovvero un suo delegato) presso il quale si svolge il servizio di pulizia e di custodia delle palestre.

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INCENDIO	Non fumare Seguire le istruzioni degli addetti alla prevenzione incendi
RISCHIO CADUTA IN QUOTA	Seguire le disposizioni previste dalla valutazione dei costi per la sicurezza
INTERFERENZA CON ALTRI LOCALI	Locale deposito prodotti di pulizia deve essere chiuso / l'eventuale uso promiscuo dovrà essere preventivamente concordato tra l'impresa aggiudicataria e le società utilizzatrici dei locali
INTERFERENZA CON AUTOMEZZI - PEDONI	Assicurare la completa assenza del personale non addetto al servizio per tutta l'area interessata
INTERFERENZA CON GLI STUDENTI E CON IL PERSONALE SCOLASTICO	Le pulizie devono svolgersi con orari in cui non sono presenti attività scolastiche
INTERFERENZA CON LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	Le pulizie devono svolgersi con orari in cui non sono presenti attività extrascolastiche delle associazioni sportive

11 COSTI PER LA SICUREZZA

I costi annuali per la sicurezza del servizio di pulizie delle palestre comunali al netto dell'IVA sono stimati pari ad Euro 210,00 come meglio precisato di seguito.

Codice	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo €	Importo €.
1	Assemblea periodica dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni incluso la redazione del verbale di coordinamento fra le attività. L'incontro fra le parti deve essere fatto fra il responsabile della ditta appaltatrice insieme con i lavoratori designati, allo svolgimento del servizio, e il responsabile della committente.				
	1 riunione con tutti gli addetti per illustrazione procedura di sicurezza generale	ora	2	60	120,00

2	Dotazione del personale di PACCHETTO DI MEDICAZIONE da portare al seguito durante lo svolgimento del servizio in tutti gli edifici oggetto dell'appalto.				
	DECRETO 15 luglio 2003, n. 388 Allegato 2				
	CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE:				
	-Guanti sterili monouso (2 paia)				
	-Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1)				
	-Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1)				
	-Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1)				
	-Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3)				
	-Pinzette da medicazione sterili monouso (1)				
	-Confezione di cotone idrofilo (1)				
	-Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1)				
	-Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1)				
	-Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1)				
	-Un paio di forbici (1)				
	-Un laccio emostatico (1)				
	-Confezione di ghiaccio pronto uso (1)				
	-Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1)				
-Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza					
	CADAUNO	U.M.	Quantità	Prezzo €	Importo €
	N.1 presso la Palestra di Maserada	A corpo	1	30,00	30,00
	N.1 presso la Palestra di Varago	A corpo	1	30,00	30,00
	N.1 presso la Palestra di Candelù	A corpo	1	30,00	30,00

Il trabatello mobile prefabbricato in tubolare metallico conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e in conformità allo schema tecnico di installazione del costruttore è messo a disposizione dal Comune.

12 SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento è stato redatto dal committente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Data, Giugno 2015

IL COMMITTENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

IL RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA

L'ASSUNTORE
